



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC *Stagno e ginepreto di Platamona ITB010003*



Comune di Sorso



Comune di Sassari



Comune di Porto Torres

Data: Novembre 2014

Gruppo di lavoro: Ing. Alessandro Bardi (Responsabile e coordinatore del Piano)

Dott.ssa Giulia Benassi

Dott.ssa Anna Rita Fornari

Dott.ssa Fabiana Panchetti

Dott.ssa Raffaella Sanna

Autorità Procedente:



COMUNE DI SORSO

Piazza Garibaldi, 1 • 07037 Sorso (SS)

Tel. 079 3392200 • Fax. 079 353407

www.comune.sorso.ss.it

PEC: protocollo@pec.comune.sorso.ss.it

Società responsabile dello studio:



Via L. Spallanzani, 26 • 00161 Roma

Tel 06 44202200 • Fax 06 44261703

www.temiambiente.it

e-mail mail@temiambiente.it

PEC: temisrl@pec.welcomeitalia.it

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	1
2	EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SUGLI HABITAT	2
3	EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI	7
4	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SUGLI HABITAT	16
5	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SULLE SPECIE	19
6	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI GESTIONE VIGENTE	23
7	CONCLUSIONI	30

1 INTRODUZIONE

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative sulle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e sui Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), individuati ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat", e sulle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE "Uccelli", singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La Regione Autonoma della Sardegna ha introdotto lo studio di incidenza con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 24/23 del 23.04.2008 recante "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica", allegato C, art. 12 c.1.

La Regione Autonoma Sardegna, con circolare esplicativa n. prot. 1243 del 12.06.2013, ha fatto presente che *"nonostante i piani di gestione dei siti Natura 2000 siano caratterizzati prioritariamente da obiettivi ed azioni di tutela di habitat e specie, negli stessi sono presenti anche obiettivi ed azioni di valorizzazione del territorio non strettamente necessari al raggiungimento delle finalità di conservazione dei siti. Per tale motivo i piani di gestione devono essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale ex art.5 del DPR 357/97 e s.m.i."*

Le informazioni rilevate e le determinazioni assunte in merito alla valutazione della significatività delle incidenze dovute alle azioni previste dal Piano di Gestione del SIC "Stagno e ginepreto di Platamona" ITB010003, sono sintetizzate secondo le tabelle di seguito riportate. Tali tabelle riportano gli effetti degli interventi del Piano di Gestione su habitat e specie di interesse comunitario presenti nel SIC.

Nel capitolo 2 e 3 sono riportate due tabelle con elencati gli interventi previsti dall'aggiornamento del Piano di Gestione, la loro localizzazione nel sito Natura 2000, la superficie percentuale di habitat e specie interessati dall'azione, le potenziali incidenze negative e le eventuali misure di mitigazione previste.

Nel capitolo 4 e 5 sono invece riportati nelle rispettive tabelle, per ciascun habitat e specie, tutte le azioni che interessano i singoli habitat e specie presenti nel SIC, la valutazione sintetica degli effetti cumulativi delle azioni, eventuali progetti in atto, qualora presenti, i cui effetti si possono combinare con le azioni previste dal PdG e una valutazione complessiva dell'incidenza di tali azioni.

Infine nel capitolo 6 si riporta la tabella con indicati gli interventi del Piano di Gestione vigente ed il loro stato di attuazione.

2 EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SUGLI HABITAT

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona		Specchio acqueo dello stagno di Platamona, suo canale di marea e collegamento idraulico con la zona umida posta a monte della strada provinciale n° 60 Latte Dolce-Mare.	- Lagune costiere (1150*)	89,8	100%	Negative: potenziali incidenze negative in fase di cantiere dovute al rischio di danneggiamento accidentale degli habitat. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat; miglioramento dell'inserimento paesaggistico dell'opera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA2 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta		Pineta costiera compresa nel SIC.	- Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i> (2270*).	43,1	100%	Negative: potenziali incidenze negative in fase di cantiere dovute al rischio di danneggiamento accidentale degli habitat. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat; miglioramento dell'inserimento paesaggistico dell'opera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; - obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA3 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat; miglioramento dell'inserimento paesaggistico dell'opera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA4 - Misure di integrazione al Piano Antincendio		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: riduzione del rischio di incendio.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Habitat	Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%			
IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario		Formazioni dunali presenti nella fascia costiera del SIC, con particolare riguardo alle aree di accesso alla spiaggia.	<ul style="list-style-type: none"> - Vegetazione annua delle linee di deposito marine (1210) - Dune embrionali mobili (2110), - Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche) (2120), - Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>) (2210), - Dune con prati dei Malcolmietalia (2230), - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp. (2250*). 	218,7		100%	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat durante le fasi di cantiere; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	<p>Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; <p>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</p>
IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione		Formazioni dunali presenti lungo la costa del SIC.	<ul style="list-style-type: none"> - Vegetazione annua delle linee di deposito marine (1210), - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici (1240), - Dune embrionali mobili (2110), - Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche) (2120), - Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>) (2210), - Dune con prati dei Malcolmietalia (2230), - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp. (2250*). 	224,7		100%	Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e mantenimento dell'estensione dell'habitat.	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - evitare lo sversamento nel mare di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; <p>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</p>
IA8 - Realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo la sponda Sud dello stagno e la strada costiera di collegamento con Porto Torres, raccordato al percorso ciclabile costiero.		Sponda sud dello stagno di Platamona e strada costiera di collegamento con Porto Torres.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile		Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento della fruibilità dell'area umida.	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching		Sponde settentrionali dello stagno di Platamona.	Lagune costiere (1150*)	-		-	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento della fruibilità	<p>Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessato dall'azione	Habitat	Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
						dell'area umida.	<ul style="list-style-type: none"> - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA10 - Realizzazione di aree di sosta attrezzate e percorsi pedonali per la fruizione della pineta costiera		Pineta costiera compresa nel SIC.	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i> (2270*)	43,1	100%	Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento della pineta costiera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA11 - Installazione di gavitelli di ormeggio per la tutela dell'habitat marino Praterie di Posidonia		Parte a mare del SIC interessata dalla presenza di Praterie di <i>Posidonia</i> .	Praterie di Posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)" (1120*)	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e mantenimento dell'estensione dell'habitat.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - evitare lo sversamento nel mare di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA12- Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile.		Fascia costiera del SIC.	Vegetazione annua delle linee di deposito marine (1210),Dune embrionali mobili (2110), Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche) (2120), Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritima</i>) (2210), Dune con prati dei Malcolmietalia (2230),Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp. (2250*)	218,7	100%	Negative: nessuna; Positive: tutela e miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegata al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessata dall'azione		Habitat	Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%			
IA13 - Redazione di un piano di emergenza coerente con l'Emergency Protocol della Convenzione di Barcellona		L'intervento interessa la parte a mare del SIC e la sua fascia costiera.	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (1110), Scogliere (1170), Praterie di <i>Posidonia (Posidonium oceanicae)</i> " (1120*), Grotte marine sommerse o semisommerse (8330).	758,4	100%		Negative: nessuna. Positive: riduzione del rischio di incendio.	Nessuna.
IA14 - Realizzazione degli interventi di difesa delle scogliere dall'erosione nel tratto di costa del SIC in Comune di Porto Torres.		L'intervento interessa la costa di Porto Torres nelle vicinanze del SIC ma all'esterno di esso.	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (1110), Scogliere (1170)	Non valutabile	Non valutabile		Negative: nessuna; Positive: tutela e miglioramento dello stato di conservazione degli habitat marini.	Nessuna.
IA17 - Studio di fattibilità per la costituzione del Parco Fluviale della valle del Silis.		L'intervento interessa il territorio del SIC attraversato dal Riu Silis e zone limitrofe.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC, in particolare l'habitat 92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>).	Non valutabile	Non valutabile		Negative: nessuna; Positive: tutela e miglioramento dello stato di conservazione degli habitat fluviali del sito.	Nessuna.
IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica della pineta di Platamona.		Pineta costiera compresa nel SIC.	2270 *- Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	43,1	100%		Negative: potenziale danneggiamento accidentale degli habitat in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi; Positive: miglioramento della pineta costiera.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IN6 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC.		Tutto il territorio del SIC e in particolare le sue aree di maggiore valenza naturalistica, con maggior pericolo di incendio e quelle attrezzate per la fruizione e da questa maggiormente frequentate.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile		Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto al controllo e alla manutenzione del territorio.	Nessuna.
MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona.		Acque dello stagno di Platamona e i corpi idrici superficiali e sotterranei che lo alimentano.	Lagune costiere (1150*)	89,8	100%		Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione e controllo della qualità delle acque dell'area umida	Nessuna.
MR2 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile		Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.
MR3 - Monitoraggio dell'habitat prioritario "Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)"		Aree della parte marina del SIC interessate dalla presenza dell'habitat prioritario "Praterie di posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)".	Praterie di posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)" (1120*)	263,0	100%		Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.
MR4 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario		Aree della parte marina del Sito Natura 2000	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (1110) Scogliere (1170) Grotte marine sommerse o semisommerse (8330)	629,7	100%		Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat	Nessuna.

STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC
"Stagno e ginepreto di Platamona" ITB010003

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Habitat interessato dall'azione	Superficie interessato dall'azione	Habitat	Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD1 - Produzione di materiale informativo sul SIC		L'azione interessa l'intera area del SIC sia a terra che a mare.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Nessuna.
PD2 - Ripristino ed ampliamento del centro visite esistente		Centro visita dello stagno di Platamona.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative sugli habitat durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: sensibilizzazione della popolazione e dei turisti al rispetto del SIC	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi sugli habitat; - utilizzare mezzi d'opera gommati e non cingolati; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
PD3 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dell'efficienza della gestione del SIC.	Nessuna.
PD4 - Installazione di pannellistica informativa e didattica		L'azione interesserà l'intero territorio del SIC.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: danneggiamento degli habitat dovuto all'installazione dei pannelli. Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat dovuto alla sensibilizzazione dei fruitori dell'area.	Installazione dei pannelli in aree prive di vegetazione significativa e rispetto degli operatori per la vegetazione.
PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della collettività locale anche attraverso un programma di educazione ambientale.		L'azione interessa l'intera area del SIC sia a terra che a mare.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: sensibilizzazione della popolazione e dei turisti al rispetto del SIC; promozione dello sviluppo sostenibile.	Nessuna.
PD7 - Creazione di un sito WEB dedicato al SIC "Stagno e ginepreto di Platamona"		L'azione interessa l'intera area del SIC sia a terra che a mare.	Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: sensibilizzazione della popolazione e dei turisti al rispetto del SIC; promozione dello sviluppo sostenibile.	Nessuna.

3 EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona		Specchio acqueo dello stagno di Platamona, suo canale di marea e collegamento idraulico con la zona umida posta a monte della strada provinciale n° 60 Latte Dolce-Mare.	A029 <i>Ardea purpurea</i>	88,5	89,6%	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di anfibi. Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
			A124 <i>Porphyrio porphyrio</i>	88,5	89,6%		
			1190 <i>Discoglossus sardus</i>	88,5	89,6%		
			1043 <i>Lindenia tetraphylla</i>	88,5	89,6%		
			1220 <i>Emys orbicularis</i>	88,5	89,6%		
			A021 <i>Botaurus stellaris</i> A022 <i>Ixobrychus minutus</i> A023 <i>Nycticorax nycticorax</i> A024 <i>Ardeola rallides</i> A026 <i>Egretta garzetta</i> A027 <i>Egretta alba</i> A032 <i>Plegadis falcinellus</i> A035 <i>Phoenicopertus ruber</i> A060 <i>Aythya nyroca</i> A081 <i>Circus aeruginosus</i> A094 <i>Pandion haliaetus</i> A131 <i>Himantopus himantopus</i> A151 <i>Philomachus pugnax</i> A166 <i>Tringa glareola</i> A181 <i>Larus audouinii</i> A193 <i>Sterna hirundo</i> A195 <i>Sterna albifrons</i> A196 <i>Chlidonias hybridus</i> A197 <i>Chlidonias niger</i> A229 <i>Alcedo atthis</i> A272 <i>Luscinia svecica</i> A293 <i>Acrocephalus melanopogon</i>	Non valutabile	Non valutabile		
IA2 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta		Pineta costiera compresa nel SIC.	6137 <i>Euleptes europea</i>	13,7	26,7%	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;
			A029 <i>Ardea purpurea</i>	0,4	-		
			1217 <i>Testudo hermanni</i> A023 <i>Nycticorax nycticorax</i> A024 <i>Ardeola ralloides</i> A026 <i>Egretta garzetta</i> A027 <i>Egretta alba</i>	Non valutabile	Non valutabile		

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA3 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC	Tutti le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna.
IA4 - Misure di integrazione al Piano Antincendio		L'azione interessa l'intero territorio del SIC	Tutti le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di interesse comunitario.	Nessuna.
IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario.		Formazioni dunali presenti nella fascia costiera del SIC, con particolare riguardo alle aree di accesso alla spiaggia.	1715 - <i>Linaria flava ssp. sardoa</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di speciespecie.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione.		Formazioni dunali presenti lugo la costa del SIC.	1715 - <i>Linaria flava ssp. sardoa</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale danneggiamento degli habitat di specie in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali rimossi e disturbo della fauna Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di speciespecie.	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
							<p>interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi su habitat sensibili; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; <p>evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.</p>
IA7 - Programma per il ripopolamento del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) all'interno del SIC.		Stagno di Platamona.	A124 - <i>Porphyrio porphyrio</i>	88,5	89,6%	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione della specie di interesse comunitario.	Nessuna.
IA8 - Realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo la sponda Sud dello stagno e la strada costiera di collegamento con Porto Torres, raccordato al percorso ciclabile costiero.		Sponda sud dello stagno di Platamona e strada costiera di collegamento con Porto Torres.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali. Positive: miglioramento della fruibilità dell'area.	<p>Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di avifauna di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori.</p> <p>Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; <p>obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.</p>
IA9 - Manutenzione e miglioramento delle aree		Sponde settentrionali dello stagno di Platamona.	A029 <i>Ardea purpurea</i>	-	-	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione dovuto	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
attrezzate per il birdwatching.			<i>A124 Porphyrio porphyrio</i>	-	-	alla rimozione e al trasporto dei materiali. Positive: riduzione del disturbo antropico ai possibili siti di nidificazione e svernamento delle specie ornitiche presenti nel sito.	avifauna di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
			<i>1043 Lindenia tetraphylla</i>	-	-		
			<i>1190 Discoglossus sardus</i>	-	-		
			<i>A021 Botaurus stellaris,</i> <i>A022 Ixobrychus minutus</i> <i>A023 Nycticorax nycticorax</i> <i>A024 Ardeola rallides</i> <i>A026 Egretta garzetta</i> <i>A027 Egretta alba</i> <i>A032 Plegadis falcinellus</i> <i>A035 Phoenicopterus ruber</i> <i>A060 Aythya nyroca</i> <i>A081 Circus aeruginosus</i> <i>A094 Pandion haliaetus</i> <i>A131 Himantopus himantopus</i> <i>A151 Philomachus pugnax</i> <i>A166 Tringa glareola</i> <i>A181 Larus audouinii</i> <i>A193 Sterna hirundo</i> <i>A195 Sterna albifrons</i> <i>A196 Chlidonias hybridus</i> <i>A197 Chlidonias niger</i> <i>A229 Alcedo atthis</i> <i>A272 Luscinia svecica</i> <i>A293 Acrocephalus melanopogon</i>	Non valutabile	Non valutabile		
IA10 - Realizzazione di aree di sosta attrezzate e percorsi pedonali per la fruizione della pineta costiera.		Pineta costiera compresa nel SIC.	<i>A029 Ardea purpurea</i>	0,4	-	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali. Positive: riduzione del disturbo antropico ai possibili siti riproduttivi delle specie faunistiche presenti nel sito concentrando la fruizione turistica in aree e percorsi attrezzati.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di avifauna di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti
			<i>6137 Euleptes europea</i>	13,7	26,7%		
			<i>A023 Nycticorax nycticorax</i> <i>A024 Ardeola ralloides</i> <i>A026 - Egretta garzetta</i> <i>A027 Egretta alba</i> <i>1217 Testudo hermanni</i>	Non valutabile	Non valutabile		

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IA15 - Controllo/eradicazione delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale		L'intervento interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna. chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IA17 - Studio di fattibilità per la costituzione del Parco Fluviale della valle del Silis.		L'intervento interessa il territorio del SIC attraversato dal Riu Silis e zone limitrofe.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC e legate all'ambiente fluviale.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC legate agli ambienti fluviali.	Nessuna.
IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica della pineta di Platamona.		Pineta costiera compresa nel SIC.	A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i> , A024 - <i>Ardeola ralloides</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A027 - <i>Egretta alba</i> , A029 - <i>Ardea purpurea</i> , 6137 - <i>Euleptes europea</i> , 1217 - <i>Testudo hermanni</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziale disturbo della fauna in fase di esecuzione dovuto alla rimozione e al trasporto dei materiali. Positive: miglioramento dell'habitat di specie faunistiche presenti nel sito.	Esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di avifauna di interesse conservazionistico. Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali; - preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi; - evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi; obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.
IN2 - Incentivazione di buone pratiche in agricoltura		Aree agricole presenti all'interno del SIC e nelle sue vicinanze, tra cui i seminativi alle spalle dello Stagno di Platamona, seminativi e vigneti presso il Riu Pedra de Fogu, aree retrodunali presso il Riu Silis.	Tutte le specie di interesse comunitario legate ad ambienti seminaturali.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
IN3 - Indennità e compensazioni per la limitazione di attività agro-pastorali per la tutela di habitat e specie.		Seminativi alle spalle dello Stagno di Platamona, seminativi e vigneti presso il Riu Pedra de Fogu, aree retrodunali presso il Riu Silis. Aree agricole a monte dello stagno di Platamona, anche esterne al SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario nel SIC.	Nessuna.
IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica.		Seminativi alle spalle dello Stagno di Platamona, seminativi e vigneti presso il Riu Pedra de Fogu, aree retrodunali presso il Riu Silis. Aree agricole a monte dello stagno di Platamona, anche esterne al SIC.	A111 <i>Alectoris barbara</i> , A133 <i>Burhinus oedicnemus</i> , A224 <i>Caprimulgus europaeus</i> A243 <i>Calandrella brachydactyla</i> A246 <i>Lullula arborea</i> A255 <i>Anthus campestris</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche	Nessuna
IN5 - Incentivazione del turismo rurale e dell'agriturismo.		Aree e insediamenti agricoli nel SIC e nelle sue vicinanze.	A081 <i>Circus aeruginosus</i> A111 <i>Alectoris barbara</i> A133 <i>Burhinus oedicnemus</i> A224 <i>Caprimulgus europaeus</i> A243 <i>Calandrella brachydactyla</i> A246 <i>Lullula arborea</i> A255 <i>Anthus campestris</i> .	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche	Nessuna
IN6 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel SIC	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche	Nessuna
MR1- Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona.		Il monitoraggio interesserà lo stagno di Platamona e i corpi idrici superficiali e sotterranei che lo alimentano.	A029 <i>Ardea purpurea</i>	88,5	89,6%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di specie e aggiornamento delle conoscenze sulle specie per l'indirizzo della gestione a fini di tutela	
			A124 <i>Porphyrio porphyrio</i>	88,5	89,6%		
			1190 <i>Discoglossus sardus</i>	88,5	89,6%		
			1220 <i>Emys orbicularis</i>	88,5	89,6%		
			1043 <i>Lindenia tetraphylla</i>	88,5	89,6%		
			A021 - <i>Botaurus stellaris</i> , A022 - <i>Ixobrychus minutus</i> A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i> , A024 - <i>Ardeola rallides</i> , A026 - <i>Egretta garzetta</i> , A027 - <i>Egretta alba</i> , A029 - <i>Ardea purpurea</i> , A032 - <i>Plegadis falcinellus</i> , A035 - <i>Phoenicopterus ruber</i> , A060 - <i>Aythya nyroca</i> , A081 - <i>Circus aeruginosus</i> , A131 - <i>Himantopus himantopus</i> ,	Non valutabile	Non valutabile		Nessuna

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
			A151 - <i>Philomachus pugnax</i> , A166 - <i>Tringa glareola</i> , A181 - <i>Larus audouinii</i> , A193 - <i>Sterna hirundo</i> , A195 - <i>Sterna albifrons</i> , A196 - <i>Chlidonias hybridus</i> , A197 - <i>Chlidonias niger</i> , A229 - <i>Alcedo atthis</i> , A272 - <i>Luscinia svecica</i> , A293 - <i>Acrocephalus melanopogon</i>				
MR5 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutti le specie floristiche di interesse comunitario presenti nel SIC e specie alloctone	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: miglioramento e aggiornamento delle conoscenze sulle valenze floristiche presenti all'interno del sito.	Nessuna
MR6 - Studio dell'ecologia e della biologia riproduttiva del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) e monitoraggio della popolazione presente all'interno del SIC		Stagno di Platamona.	A124 <i>Porphyrio porphyrio</i>	88,5	89,6%	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie	Nessuna
MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	A021 <i>Botaurus stellaris</i> A022 <i>Ixobrychus minutus</i> A023 <i>Nycticorax nycticorax</i> A024 <i>Ardeola ralloides</i> A026 <i>Egretta garzetta</i> A027 <i>Egretta alba</i> A029 <i>Ardea purpurea</i> A032 <i>Plegadis falcinellus</i> A034 <i>Platalea leucordia</i> A035 <i>Phoenicopiterus ruber</i> A060 <i>Aythya nyroca</i> A081 <i>Circus aeruginosus</i> A094 <i>Pandion haliaetus</i> A094 <i>Falco peregrinus</i> A111 <i>Alectoris Barbara</i> A124 <i>Porphyrio porphyrio</i> A131 <i>Himantopus himantopus</i> A133 <i>Burhinus oedicephalus</i> A151 <i>Philomachus pugnax</i> A166 <i>Tringa glareola</i> A181 <i>Larus audouinii</i> A193 <i>Sterna hirundo</i> A195 <i>Sterna albifrons</i> A196 <i>Chlidonias hybridus</i> A197 <i>Chlidonias niger</i> A224 <i>Caprimulgus europaeus</i> A229 <i>Alcedo atthis</i> A243 <i>Calandrella brachydactyla</i> A246 <i>Lullula arborea</i> A255 <i>Anthus campestris</i> A272 <i>Luscinia svecica</i> A293 <i>Acrocephalus melanopogon</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie	Nessuna
MR8 – Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	1190 <i>Discoglossus sardus</i>	98,8	100%	Negative: nessuna;	Nessuna
			6137 <i>Euleptes europaea</i>	51,3	100%	Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di anfibi e	

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
			1217 <i>Testudo hermanni</i> 1220 <i>Emys orbicularis</i> 1224 – <i>Caretta caretta</i>	ha	%		
				Non valutabile	Non valutabile		
				Non valutabile	Non valutabile		
MR9 - Monitoraggio delle specie di invertebrati di interesse comunitario.		Ambienti ripariali/fluviali nel SIC.	1043 <i>Lindenia tetraphylla</i>	Non valutabile	Non valutabile	rettile e aggiornamento delle conoscenze.	Nessuna
MR10 - Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie di invertebrati e aggiornamento delle conoscenze.	Nessuna
PD1 - Produzione di materiale informativo sul SIC		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuno. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna
PD2 - Ripristino ed ampliamento del centro visite esistente		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: potenziali incidenze negative sulle specie durante la fase di esecuzione dell'intervento; Positive: sensibilizzazione della popolazione e dei turisti al rispetto del SIC	Formazione degli operatori e controllo della Direzione Lavori. Misure di mitigazione da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice: - obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature; - obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata; - limitare il più possibile la circolazione dei mezzi sugli habitat; - utilizzare mezzi d'opera gommati e non cingolati; evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi.
PD3 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna; Positive: miglioramento dello stato di conservazione delle specie floristiche e faunistiche dovuto al controllo e alla manutenzione del territorio.	Nessuna
PD4 - Installazione di pannellistica informativa e didattica		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: disturbo durante l'istallazione dei pannelli; Positive: sensibilizzazione dei fruitori dell'area sulle esigenze di tutela delle specie faunistiche e floristiche.	Installazione dei pannelli al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna su superfici prive di vegetazione sensibile.
PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della collettività locale anche attraverso un programma di educazione ambientale.		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna

Azione	Sottoazione	Localizzazione	Specie interessate dall'azione	Superficie di distribuzione della specie interessata dall'azione		Potenziali incidenze negative	Misure di mitigazione
				ha	%		
PD6 - Assistenza tecnica e orientamento degli agricoltori per la sostenibilità delle aree agricole.		L'intervento interessa direttamente le aree agricole del SIC e indirettamente lo stagno di Platamona e gli habitat ad essi limitrofi.	A111 <i>Alectoris barbara</i> , A133 - <i>Burhinus oedicnemus</i> A242 <i>Melanocorypha calandra</i> A243 <i>Calandrella brachydactyla</i> A246 <i>Lullula arborea</i> A255 <i>Anthus campestris</i>	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive : assistenza e orientamento agli agricoltori per la gestione sostenibile delle attività agricole all'interno del SIC	Nessuna
PD7 - Creazione di un sito WEB dedicato al SIC "Stagno e ginepreto di Platamona"		L'azione interessa l'intero territorio del SIC.	Tutte le specie di interesse comunitario presenti nel SIC.	Non valutabile	Non valutabile	Negative: nessuna. Positive: informazione e sensibilizzazione della popolazione e dei fruitori sulle valenze naturalistiche del SIC e sulle loro esigenze di tutela.	Nessuna

4 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SUGLI HABITAT

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
1110 - Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	IA13 - Redazione di un piano di emergenza coerente con l'Emergency Protocol della Convenzione di Barcellona. IA14 - Realizzazione degli interventi di difesa delle scogliere dall'erosione nel tratto di costa del SIC in Comune di Porto Torres. MR4 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente alla fruizione turistica e alla presenza di ancoraggi della nautica da diporto. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1120* - Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	IA11 – Installazione di gravitelli di ormeggio per la tutela dell'habitat marino Praterie di Posidonia IA13 - Redazione di un piano di emergenza coerente con l'Emergency Protocol della Convenzione di Barcellona. MR3 - Monitoraggio dell'habitat prioritario “Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)”	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente alla fruizione turistica e alla presenza di ancoraggi della nautica da diporto. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1150* - Lagune costiere	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e miglioramento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Monitoraggio del regime di afflussi e deflussi e della qualità delle acque dello stagno di Platamona	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni di interrimento e di eutrofizzazione dell'area umida e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat e di sensibilizzare ed informare i fruitori del sito, per contrastare l'incidenza negativa del turismo sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1170 - Scogliere	IA13 - Redazione di un piano di emergenza coerente con l'Emergency Protocol della Convenzione di Barcellona. Realizzazione degli interventi di difesa delle scogliere dall'erosione nel tratto di costa del SIC in Comune di Porto Torres. MR4 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat, aumentando le conoscenze e monitorando lo stato di conservazione. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine	IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione IA12 - Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile. MR2 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli impatti negativi sull'habitat dovuti all'erosione costiera e alla pressione antropica (calpestio, realizzazione infrastrutture). Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione MR2 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli impatti negativi sull'habitat dovuti all'erosione costiera e alla pressione antropica (calpestio, realizzazione infrastrutture). Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2110 - Dune embrionali mobili	IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione IA12 - Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione IA12 - Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2210 - Dune fisse del	IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	interesse comunitario IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione IA12 - Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile.	un incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia	IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione IA12 - Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2250* - Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	IA5 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione IA12 - Realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema della viabilità costiera e dei parcheggi per la riduzione del carico antropico sugli habitat dunali e la promozione di una mobilità sostenibile.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente a fenomeni erosivi e alla fruizione turistica. Inoltre gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
2270* - Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	IA2 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta IA10 - Realizzazione di aree di sosta attrezzate e percorsi pedonali per la fruizione della pineta costiera. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica della pineta di Platamona.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché ne comporterà il restauro ambientale e ridurrà il rischio d'incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica. Ai fini della tutela degli habitat di interesse comunitario, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
8330 - Grotte marine sommerse o semisommerse	IA13 - Redazione di un piano di emergenza coerente con l'Emergency Protocol della Convenzione di Barcellona. MR4 - Monitoraggio degli habitat marini di interesse comunitario.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un incidenza cumulativa nulla sull'habitat.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti dal PdG vanno a mitigare/contrastare con la loro incidenza positiva gli effetti negativi sull'habitat dovuti principalmente all'inquinamento marino. Inoltre, gli interventi previsti dal PdG hanno lo scopo di incrementare lo stato delle conoscenze sull'habitat. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
92D0 - Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA17 - Studio di fattibilità per la costituzione del Parco Fluviale della valle del Silis.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione degli interventi potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sull'habitat perché comporterà il ripristino della funzionalità idraulica dello Stagno di Platamona. Ai fini della tutela degli habitat di interesse comunitario, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
Tutti gli habitat di interesse comunitario presenti nel SIC	IA3 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive. IA4 - Misure di integrazione al Piano Antincendio IA8 - Realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo la sponda Sud dello stagno e la strada costiera di collegamento con Porto Torres, raccordato al percorso ciclabile costiero. IA17 - Studio di fattibilità per la costituzione del Parco Fluviale della valle del Silis. IN6 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC. MR2 - Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario MR10 Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. PD1 - Produzione di materiale informativo sul SIC PD2 - Ripristino ed ampliamento del centro visite esistente PD3 - Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC PD4 - Installazione di pannellistica informativa e didattica PD5 - Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un incidenza cumulativa nulla sull'habitat: infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 27/14 del 1 giugno 2011, pone il SIC tra gli obiettivi prioritari da difendere e classifica il suo territorio come a rischio di incendio elevato. Tuttavia attualmente non sono disponibili né piani di prevenzione degli incendi, su scala locale. Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG.	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sugli habitat perché ridurrà i danneggiamenti dovuti alle attività antropiche, il rischio d'incendio e gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica, oltre a migliorare l'efficienza della gestione del SIC. Ai fini della tutela dell'habitat, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.

Habitat interessato dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica degli effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del Pdq	Valutazione complessiva
	della collettività locale anche attraverso un programma di educazione ambientale. PD7- Creazione di un sito WEB dedicato al SIC "Stagno e ginepreto di Platamona"			

5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO DI GESTIONE SULLE SPECIE

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
A021 <i>Botaurus stellaris</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione del bacino lacustre, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A022 <i>Ixobrychus minutus</i> A023 <i>Nycticorax nycticorax</i> A024 <i>Ardeola ralloides</i> A026 <i>Egretta garzetta</i> A027 <i>Egretta alba</i> A029 <i>Ardea purpurea</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA2 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching IA10 - Realizzazione di aree di sosta attrezzate e percorsi pedonali per la fruizione della pineta costiera. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica della pineta di Platamona. MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulle specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione del bacino lacustre e della pineta, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A032 <i>Plegadis falcinellus</i> ; A034 <i>Platalea leucordia</i> ; A035 <i>Phoenicopterus ruber</i> ; A131 <i>Himantopus himantopus</i> ; A151 <i>Philomachus pugnax</i> ; A166 <i>Tringa glareola</i> ; A181 <i>Larus audouinii</i> ; A193 <i>Sterna hirundo</i> ; A195 <i>Sterna albifrons</i> ; A196 <i>Chlidonias hybridus</i> ; A197 <i>Chlidonias niger</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Le azioni previste dal Piano determinano una incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie che frequentano il SIC nel solo periodo di migrazione/svernamento. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A060 <i>Aythya nyroca</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione del bacino lacustre, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perché verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perché consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
A081 <i>Circus aeruginosus</i>	IA1- Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione del bacino lacustre, al disturbo antropico e ad

STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC
“Stagno e ginepreto di Platamona” ITB010003

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottoazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	IN5 - Incentivazione del turismo rurale e dell'agriturismo. IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.		una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perchè consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
<i>A094 Pandion haliaetus</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie che frequenta il SIC nel solo periodo di migrazione/svernamento. Inoltre l'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione della specie tramite il monitoraggio avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini delle specie di interesse comunitario, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
<i>A103 Falco peregrinus</i>	MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A124 Porphyrio porphyrio</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA7 - Programma per il ripopolamento del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) all'interno del SIC. IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR6 - Studio dell'ecologia e della biologia riproduttiva del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) e monitoraggio della popolazione presente all'interno del SIC MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici. Le azioni inoltre sono volte ad incrementare la popolazione della specie presente nel SIC, avviando un programma di ripopolamento.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione del bacino lacustre, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perchè consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
<i>A111 Alektoris barbara</i>	IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica IN5 - Incentivazione del turismo rurale e dell'agriturismo. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale PD6 - Assistenza tecnica e orientamento degli agricoltori per la sostenibilità delle aree agricole.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG.	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A133 Burhinus oedicnemus</i>	IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica IN5 - Incentivazione del turismo rurale e dell'agriturismo. MR7- Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale. PD6 - Assistenza tecnica e orientamento degli agricoltori per la sostenibilità delle aree agricole.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A224 Caprimulgus europaeus</i>	IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica IN4 -Incentivazione del turismo rurale e dell'agriturismo. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenza negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A229 Alcedo atthis</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la	Le azioni previste dal Piano determinano una	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si	Le azioni previste vanno a mitigare/contrastare l'incidenza

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottosazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
	funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	negativa sulla specie dovuta all'insufficiente stato di conservazione del bacino lacustre, al disturbo antropico e ad una fruizione non consapevole del sito. Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del suo periodo riproduttivo. Le azioni, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avranno un'incidenza positiva perchè consentiranno di adottare opportune strategie di tutela. Ai fini degli habitat di interesse comunitario, e di conseguenza della specie in esame, la valutazione complessiva delle azioni incidenti risulta essere, quindi, positiva.
<i>A243 Calandrella brachydactyla;</i> <i>A246 Lullula arborea;</i> <i>A255 Anthus campestris</i>	IN4 - Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica IN5 - Incentivazione del turismo rurale e dell'agriturismo. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale. PD6 - Assistenza tecnica e orientamento degli agricoltori per la sostenibilità delle aree agricole.	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di nidificazione delle specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perchè verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
<i>A272 Luscinia svecica;</i> <i>A293 Acrocephalus melanopogon</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'inidenza nulla sulle specie che frequentano il SIC nel solo periodo di migrazione.
1190 <i>Discoglossus sardus</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona. IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching. MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulla specie perchè verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1217 <i>Testudo hermanni</i>	IA2 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta IA10 - Realizzazione di aree di sosta attrezzate e percorsi pedonali per la fruizione della pineta costiera. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica della pineta di Platamona. MR8- Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perchè verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1220 <i>Emys orbicularis</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona. MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR8- Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perchè verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1224 <i>Caretta caretta</i>	MR8- Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perchè consentirà di adottare opportune strategie di tutela.

STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC
“Stagno e ginepreto di Platamona” ITB010003

Specie interessate dalle azioni	Azione e/o Sottosazione	Valutazione sintetica effetti negativi cumulativi delle azioni del Piano di Gestione	Piani/Progetti/Interventi o criticità in atto i cui effetti si combinano con le azioni del PdG	Valutazione complessiva
6137 <i>Euleptes europaea</i>	IA2 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta IA10 - Realizzazione di aree di sosta attrezzate e percorsi pedonali per la fruizione della pineta costiera. IN1 - Incentivazione della gestione naturalistica della pineta di Platamona. MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo di riproduzione della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Gli interventi previsti avranno un'incidenza nulla sulle specie perché verranno realizzati al di fuori del loro periodo riproduttivo. L'azione, inoltre, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione della specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1043 <i>Lindenia tetraphylla</i>	IA1 - Manutenzione delle opere che garantiscono la funzionalità idraulica dello stagno di Platamona. IA9 - Manutenzione e ampliamento delle aree attrezzate per il birdwatching MR1 - Studio sul regime di afflussi e deflussi e sulla qualità delle acque dello stagno di Platamona. MR9 - Monitoraggio delle specie di invertebrati di interesse comunitario	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate effettuando gli interventi fuori dal periodo riproduttivo della specie, con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione e delle dinamiche della popolazione delle specie, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
1715 <i>Linaria flava ssp. sardoa</i> .	IA5 – Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di interesse comunitario. IA6 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale e tutela dall'erosione. MR5 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone	Il complesso delle azioni previste dal Piano determina un'incidenza cumulativa nulla sulla specie. Infatti le potenziali incidenze negative in fase di realizzazione ed esecuzione potranno essere annullate con opportune scelte progettuali e con prescrizioni imposte alle imprese esecutrici.	Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG	Il complesso delle azioni avrà un'incidenza positiva sulla specie perché comporterà il restauro ambientale degli habitat di specie e ridurrà gli eventuali effetti negativi che possono essere provocati dalla fruizione turistica. L'azione, consentendo una migliore conoscenza dello stato di conservazione della specie floristica, avrà un'incidenza positiva perché consentirà di adottare opportune strategie di tutela.
Tutte le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nel SIC	IA3 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive. IA4 - Misure di integrazione al Piano Antincendio IA8 - Realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo la sponda Sud dello stagno e la strada costiera di collegamento con Porto Torres, raccordato al percorso ciclabile costiero. IA15 - Controllo/eradicazione delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale. IA17 - Studio di fattibilità per la costituzione del Parco Fluviale della valle del Silis. IN2 - Incentivazione di buone pratiche in agricoltura. IN3 - Indennità e compensazioni per la limitazione di attività agro-pastorali per la tutela di habitat e specie. IN6 - Incentivazione alla creazione di micro-imprese e sostegno alle imprese esistenti per attività di manutenzione, controllo e servizi all'interno del SIC. MR5 - Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico e delle specie alloctone MR7 - Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario e gestionale. MR8 - Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario MR9 - Monitoraggio delle specie di invertebrati di interesse comunitario. MR10 - Monitoraggio delle specie faunistiche alloctone invasive e di interesse gestionale PD1 – Produzione di materiale informativo sul SIC PD2 – Ripristino ed ampliamento del centro visite esistente PD3 – Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC PD4 – Installazione di pannellistica informativa e didattica PD5 – Campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale anche attraverso un programma di educazione ambientale. PD6 - Assistenza tecnica e orientamento degli agricoltori per la sostenibilità delle aree agricole. PD7 - Creazione di un sito WEB dedicato al SIC “Stagno e ginepreto di Platamona”.	L'insieme delle azioni previste determina un'incidenza negativa nulla sulle specie del SIC.	Il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 27/14 del 1 giugno 2011, pone il SIC tra gli obiettivi prioritari da difendere e classifica il suo territorio come a rischio di incendio elevato. Tuttavia attualmente non sono disponibili piani di prevenzione degli incendi, su scala locale. Non vi sono Piani/Progetti/Interventi i cui effetti si sovrappongano a quelli delle azioni del PdG.	Le azioni, riducendo il rischio di incendio e i fattori di pressione sulle specie dovuti a molteplici fattori di impatto, avranno un'incidenza positiva sulle specie, a cui contribuirà anche una maggiore efficacia di gestione del sito Natura 2000.

6 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI GESTIONE VIGENTE

Intervento	Descrizione dell'intervento	Stato di attuazione dell'intervento	Esiti valutazioni ambientali
IA1 - Ripristino della funzionalità idraulica dello stagno di Platamona	L'intervento consiste nella realizzazione di un canale longitudinale sommerso a sezione trapezoidale, unita al ripristino del canale di marea dotato di una struttura capace di regolamentare l'entrata e l'uscita dell'acqua dallo stagno. La profondità del canale sarà tale da creare un battente idrico di circa 1,20-1,50 m. L'andamento planimetrico del canale dovrà essere studiato con modellazione idraulica, tenendo conto anche delle emergenze naturalistiche dell'area. Difatti la realizzazione del canale e la conseguente diminuzione dell'eutrofizzazione delle acque, potrebbero contenere l'espansione del canneto con conseguente aumento dell'area allagata. In seguito ad un apposito studio di fattibilità, con il materiale di scavo ottenuto dalla realizzazione dell'opera, si potranno realizzare degli isolotti per la nidificazione degli uccelli acquatici, intervento già realizzato con successo in altri contesti analoghi (Laguna di Orbetello). Gli isolotti saranno realizzati, oltre che con il materiale di riporto, con pali di legno infissi nel terreno e verranno ricoperti da ghiaccio, al fine di favorire la permanenza e la riproduzione delle numerose specie ornitiche riparali presenti nel sito.	Intervento realizzato.	Parere favorevole di non assoggettabilità ex art.6, DPR 120/03 con le seguenti prescrizioni: 1. Dovrà essere previsto a completamento degli interventi pianificati anche la chiusura degli accessi e stradelli esistenti (e non previsti dal progetto) attraverso la messa in opera di opportuni dissuasori e cartellonistica. 2. Non è consentito il danneggiamento della vegetazione naturale esistente. 3. Non è consentita la messa a dimora di esemplari vegetali appartenenti a specie alloctone. 4. Ripulire l'area oggetto di interventi da materiali preesistenti, estranei all'ambiente naturale e da quelli derivanti dai lavori, successivamente alla fase di cantiere. 5. Le aree di cantiere (movimentazione e depositi mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione già esistenti.
IA2 - Ripristino del canale di marea esistente	In seguito ad appositi studi verrà ripristinata la funzionalità del canale di marea mediante l'asportazione del sedimento accumulato all'interno del tubo esistente. Inoltre, per garantire una concentrazione salina idonea alla conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario all'interno di Platamona, verrà realizzato un sistema di regolazione a livello dello sbocco del canale nello stagno. Tale sistema permetterà di controllare il flusso idrico tra il mare e l'ambiente lacustre, consentendo di mantenere le condizioni idonee alla permanenza delle specie animali e vegetali per cui è stato individuato il sito.	Intervento realizzato in parte.	Favorevole.
IA3 - Ripristino del collegamento ecologico tra lo stagno di Platamona e la zona umida a monte della strada provinciale n° 60 Latte Dolce-Mare	In seguito ad appositi studi verrà realizzato un ponte lungo la provinciale n° 60 Latte Dolce-Mare, nel tratto tra Coiuadda nova e la strada provinciale n°81, al fine di ripristinare il collegamento idrico ed ecologico tra lo stagno di Platamona e la zona umida limitrofa.	Intervento realizzato.	Non effettuate.
IA4 - Ripristino ambientale e rinaturalizzazione della pineta	A seguito di studi specifici e di rilievi svolti presso aree di saggio verrà previsto un diradamento della pineta, seguito da un rimboschimento con conversione del manto vegetale a ginepro. Oltre alla messa a dimora di giovani piante di ginepro, l'intervento consisterà anche nella gestione della pineta con rimozione degli elementi deperienti e la spalcatura dei pini adulti. Infine verrà redatto un piano di intervento per la pineta che consentirà il corretto sviluppo del manto vegetale a ginepro, il mantenimento in uno stato ottimale della pineta ed il raggiungimento di un'equilibrio del soprassuolo tale da garantire il corretto funzionamento dell'ecosistema presente nell'area d'intervento.	Intervento realizzato in parte. Non sono in programma a breve ulteriori interventi (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA5 - Bonifica delle discariche abusive	La raccolta dei rifiuti sarà eseguita da operai con mezzi manuali e con mezzi motorizzati, utilizzando la viabilità già esistente all'interno del sito. Particolare attenzione andrà prestata agli habitat di Interesse Comunitario, in tali ambienti sarà opportuno effettuare la raccolta a mano, al fine di non danneggiare o alterare le successioni vegetali presenti. Va prevista una modalità di esecuzione dell'intervento concordata con la Società appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, allo scopo di minimizzare i costi ed organizzare un servizio efficace.	Intervento realizzato in parte. Non sono in programma a breve ulteriori interventi (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

IA6 - Misure di integrazione al Piano Antincendio	<p>In generale, l'obiettivo prioritario del Piano antincendio è quello di evitare, più che contenere, gli incendi boschivi, mediante un attento studio revisionale e privilegiando gli aspetti di controllo e prevenzione, pur senza trascurare le modalità di lotta attiva appropriate.</p> <p>La definizione di specifici interventi atti ad integrare e migliorare l'esistente Piano Antincendio si compone di cinque diverse parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di previsione: obiettivo di tale attività è quello di conoscere in anticipo la probabilità, la frequenza e, se possibile, il comportamento degli incendi nelle diverse aree del territorio. La possibilità di innesco di un incendio, infatti, varia in funzione delle caratteristiche climatiche, fisiche e biologiche del territorio (assume particolare rilevanza la % di biomassa vegetale secca, da misurare nel periodo estivo). Nel caso specifico l'intervento prevede la realizzazione di una cartografia del rischio incendi. Verifica del Piano Antincendio: in funzione della fase precedente si intende verificare se esistano aree vulnerabili non coperte dagli interventi già posti in essere dal Piano Antincendio; si definiscono aree prioritarie di intervento. Attività di prevenzione: si definiscono le attività da sviluppare per contrastare i fattori predisponenti, anche solo potenziali, delle cause che determinano l'innesco e lo sviluppo di incendi boschivi, nelle aree e nei periodi a rischio (individuati nella precedente attività di previsione). Vengono quindi descritte le attività preventive finalizzate a rendere meno probabili e più contenuti gli incendi. Tali attività possono essere sia dirette (formazione del personale, dotazione di mezzi e apparecchiature, ecc.) che indiretti (informazione tesa a limitare i comportamenti dannosi). Lotta attiva: si tratta di mettere in campo attività e procedure per annullare o minimizzare gli effetti di un incendio in atto (controllo e avvistamento, modalità di allarme e di coordinamento operativo del gestore del SIC con le strutture istituzionalmente preposte alla lotta agli incendi). <p>Interventi di integrazione: a conclusione del processo si realizzeranno gli interventi ritenuti prioritari. In via preliminare è possibile fin da ora identificare interventi di realizzazione o potenziamento delle strutture antincendio, sia ex novo sia esistenti.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA7 - Interventi per la difesa attiva degli habitat dunali di Interesse Comunitario	<p>L'intervento di difesa attiva consiste nella realizzazione di recinzioni in legno a protezione delle parti interessate dalla serie vegetazionale psammofila di duna pioniera e della vegetazione arbustiva. Trattandosi di un ambiente dinamico ed in evoluzione va considerato <i>in primis</i> un eventuale impatto negativo che potrebbero avere delle infrastrutture di protezione di tipo fisso.</p> <p>Le recinzioni saranno localizzate nelle aree a maggior impatto antropico, con particolare riguardo alle aree di accesso alla spiaggia. Le recinzioni saranno di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> recinzioni alte circa 1,5 m, in più tratti realizzate con legno di castagno, ontano napoletano, resistente all'immersione, o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro; la recinzione è costituita da pali infissi nel terreno e tre correnti orizzontali (filagne). In particolare saranno realizzate lungo il limite tra la spiaggia e gli ambienti dunali, per disincentivare il transito non controllato ed evitare che vengano piantati ombrelloni; recinzioni presso gli accessi alla spiaggia, presso le aree che collegano i parcheggi all'arenile e presso la strada provinciale n°81: le recinzioni saranno costituite da mancorrenti di altezza 0,9 m la cui messa in opera può avere forte effetto di disincentivazione ad accessi pedonali indiscriminati sulle formazioni psammofile. <p>- La definizione delle aree più idonee ad essere recintate sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione e terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> presenza estensione e status dell'habitat da tutelare: si darà priorità alle formazioni psammofile più estese e con migliore status di conservazione; <p>livello di utilizzo della spiaggia: la recinzione andrà a tutelare le porzioni di habitat maggiormente esposte agli impatti derivanti dalla fruizione della spiaggia da parte dei bagnanti.</p>	Intervento realizzato in parte. Non sono in programma a breve ulteriori interventi (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA8 - Interventi di ripristino della vegetazione dunale a tutela dall'erosione	<p>Come sopra specificato, la definizione degli interventi di ripristino avrà luogo a valle di specifici studi, che forniranno i criteri gestionali da mettere in atto per la tutela degli habitat dunali di interesse comunitario.</p> <p>In via preliminare gli interventi possono essere articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> Piantagione di specie della vegetazione dunale in aree in cui questa risulta degradata, individuando aree sperimentali di circa 1.500 mq ciascuna. In particolare si tratterà di favorire la diffusione di specie erbacee pioniere quali <i>Cakile maritima</i>, <i>Pancreatium maritimum</i>, e <i>Ammophila littoralis</i> per poi passare alla piantagione di specie arbustive che tendono a compattare le dune (<i>Juniperus</i> spp.). <p>Laddove necessario, agli interventi di restauro della vegetazione se ne associeranno altri di consolidamento e di restauro delle dune con tecniche di ingegneria naturalistica.</p>	Intervento parzialmente già realizzato.	<p>Parere favorevole di non assoggettabilità ex art.6, DPR 120/03 con le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Dovrà essere previsto a completamento degli interventi pianificati anche la chiusura degli accessi e stradelli esistenti (e non previsti dal progetto) attraverso la messa in opera di opportuni dissuasori e cartellonistica. Non è consentito il danneggiamento della vegetazione naturale esistente. Non è consentita la messa a dimora di esemplari vegetali appartenenti a specie alloctone. Ripulire l'area oggetto di interventi da materiali preesistenti, estranei all'ambiente naturale e da quelli derivanti dai lavori, successivamente alla fase di cantiere. Le aree di cantiere (movimentazione e depositi mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione già esistenti.

IA9 - Interventi per la difesa della vegetazione dunale pioniera	<p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la posa in opera di staccionate in legno per difendere la vegetazione pioniera dal calpestio; – l'introduzione di modalità manuali per le attività di pulizia della spiaggia, oggi realizzate con mezzi meccanici. La pulizia manuale della spiaggia con l'ausilio di rastrelli e setacci per filtrare la sabbia dovrà essere applicata soprattutto nei tratti più vulnerabili, in prossimità della vegetazione psammofila. <p>La raccolta manuale dei rifiuti, oltre a garantire la conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat dunali, avrà lo scopo di sensibilizzare il pubblico verso un maggior rispetto del territorio costiero.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA10 - Ripristino e ampliamento del centro visite esistente	<p>Oltre alla ristrutturazione del prefabbricato già esistente, l'intervento mira ad ampliare il centro visite con la realizzazione di un altro prefabbricato in legno di circa 120 m². Le due strutture saranno collegate tramite un portico. Inoltre, per garantire una coretta fruizione dell'area che circonda il centro visite si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'ampliamento del parcheggio presente presso il centro visite; – la ristrutturazione del sentiero in legno già esistente; – la realizzazione di un sentiero per disabili. <p>Le modalità di realizzazione dell'intervento verranno definite nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle esigenze di conservazione e tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA11 - Realizzazione di un sentiero naturalistico presso la sponda nord del Lago	<p>Realizzazione di un sentiero naturalistico in terra battuta sulla sponda nord dello Stagno di Platamona. L'individuazione del sentiero, localizzato tra il bacino idrico e la strada litoranea, terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e status degli habitat di interesse comunitario: verrà evitato il passaggio su porzioni di habitat particolarmente vulnerabili e dove necessario verranno realizzati ponticelli di attraversamento; - recupero di sentieri già esistenti; - condizioni di sicurezza per i visitatori. <p>Lungo il percorso, dove necessario, verrà realizzata una recinzione in legno di circa 1m di altezza costituita da pali verticali con una corrente orizzontale superiore ed una crociera (vedi carta degli interventi) in legno di castagno o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro. La recinzione avrà lo scopo di impedire l'accesso in aree ad alto valore conservazionistico. Infine verranno realizzati tratti di raccordo lungo il percorso, al fine di creare un circuito completo e facilmente fruibile attorno allo stagno.</p> <p>Lungo i sentieri verranno installati pannelli didattico-informativi (cfr. intervento PD1) in modo tale da incrementare sia le conoscenze riguardo le valenze naturalistiche del SIC, che la sensibilità del pubblico al rispetto dell'ambiente lacustre.</p> <p>Le modalità di realizzazione dell'intervento verranno definite nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle esigenze di conservazione e tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA12 - Realizzazione di un sentiero ciclabile presso la sponda sud del Lago	<p>Realizzazione di una pista ciclabile a doppio senso di marcia. La pista verrà realizzata in terra battuta, tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e status degli habitat di interesse comunitario: verrà evitato il passaggio su porzioni di habitat particolarmente vulnerabili e dove necessario verranno realizzati ponticelli di attraversamento; - recupero di sentieri già esistenti; - condizioni di sicurezza per i visitatori. <p>Lungo il percorso, dove necessario, verrà realizzata una recinzione di circa 1m di altezza. Sarà costituita da pali verticali con una corrente orizzontale superiore ed una crociera (vedi carta degli interventi) in legno di castagno o altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro. La recinzione, avrà lo scopo di impedire l'accesso in aree ad alto valore conservazionistico. Infine verranno realizzati tratti di raccordo lungo il percorso, al fine di creare un circuito completo e facilmente fruibile attorno allo stagno.</p> <p>Infine, lungo il sentiero verranno installati pannelli didattico-informativi (cfr. intervento PD1) in modo tale da incrementare sia le conoscenze riguardo le valenze naturalistiche del SIC, che la sensibilità del pubblico al rispetto dell'ambiente lacustre.</p> <p>Le modalità di realizzazione dell'intervento verranno definite nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle esigenze di conservazione e tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.</p>	In corso di realizzazione.	Non pertinente.
IA13 - Realizzazione di pontili per la fruizione naturalistica	<p>Nella zona ovest dello stagno verranno realizzati pontili in legno, al fine di delimitare i punti di pesca sportiva e di ormeggio delle imbarcazioni, evitando quindi il danneggiamento delle specie e degli habitat palustri. Inoltre i pontili dovranno essere opportunamente distanziati tra di loro per garantire il mantenimento di un assetto naturalistico delle sponde dello stagno. Le modalità di realizzazione dell'intervento verranno definite nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle esigenze di conservazione e tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC
“Stagno e ginepreto di Platamona” ITB010003

IA14 - Realizzazione di un area attrezzata per il birdwatching	Verrà realizzata un'area di osservazione delle specie ornitiche nella zona sud dello stagno, ossia presso “Coiuadda nova” (Cfr. carta degli intereventi). Oltre alla messa in opera di schermature in cannucciato, verranno realizzati dei capanni in legno di castagno o in altre essenze adatte all'impiego in ambiente salmastro. Tali infrastrutture permetteranno di osservare gli uccelli in silenzio, comodamente seduti e soprattutto nascosti, in modo da non disturbare né spaventare le varie specie presenti. I capanni potranno essere anche utilizzati per attività di ricerca, monitoraggio e di educazione ambientale. Inoltre l'area verrà munita di pannelli didattico-informativi ed attrezzata con panchine e tavoli da picnic, in maniera tale da favorire una corretta fruizione dell'area. Le modalità di realizzazione dell'intervento verranno definite nel dettaglio in fase di progettazione, tenendo conto delle esigenze di conservazione e tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non effettuate.
IA15 - Realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo di attività di piscicoltura eco-compatibili	Presso il canale di marea verrà realizzato un lavoriero. In determinati periodi dell'anno molti pesci sentono l'istinto di migrare dal mare verso le acque interne e viceversa. Il lavoriero, trappola in grado di convogliare il pesce lungo passaggi obbligati durante questa migrazione, permetterà di catturare e separare le diverse specie ittiche, consentendo un prelievo mirato del pescato. La realizzazione del lavoriero è strettamente collegata all'intervento di ripristino del canale di marea (Intervento IA2). Pertanto la modalità di realizzazione del lavoriero sarà definita nel dettaglio in fase di progettazione.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA16 - Formazione del personale del Soggetto Gestore	Si intende organizzare un corso di formazione professionale per la gestione dei Siti Natura 2000 dedicato ai tecnici ed ai funzionari del Comune di Sorso, che saranno dedicati alla gestione del sito. Il personale del Comune, individuato dall'Amministrazione in base alle proprie specifiche esigenze, sarà sottoposto a formazione professionale frequentando un corso di due settimane, finalizzato all'approfondimento delle modalità di gestione dei Siti Natura 2000, delle principali minacce che minano la tutela delle valenze naturalistiche del SIC e alle modalità di controllo di tali minacce. Le lezioni saranno organizzate mediante apprendimento in aula, analisi di casi studio regionali, nazionali ed internazionali, escursioni guidate sul sito, verifiche scritte; al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. E' da prevedere un raccordo con la Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente, con la Protezione Civile, con i Soggetti gestori dei SIC/ZPS limitrofi.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
IA17 - Servizio di sorveglianza e manutenzione	L'attivazione del servizio di sorveglianza in loco sarà organizzata mediante l'impiego di n. 2 addetti a tempo pieno, principalmente per il quadrimestre giugno-settembre, e di n. 1 addetto part-time per i restanti otto mesi. Il periodo minimo di servizio è pari a 3 anni. Il personale addetto alla sorveglianza sarà sottoposto a formazione professionale frequentando un corso di due settimane finalizzato all'approfondimento delle principali minacce che minano la tutela delle valenze naturalistiche del SIC e alle modalità di controllo di tali minacce. E' da prevedere un raccordo con il Corpo Forestale e con la Protezione Civile.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR1 - Studio di fattibilità per la progettazione di una nuova bocca di scambio tra mare e stagno	Lo studio si baserà sull'analisi di dati presenti in letteratura e sulla loro integrazione mediante analisi dirette su un arco di tempo sufficiente alla definizione delle dinamiche in atto presso il bacino lacustre di Platamona: i dati saranno elaborati mediante software di calcolo per la modellizzazione dei fenomeni e la restituzione dei risultati secondo scenari di evoluzione. In base ai risultati ottenuti verranno identificati gli eventuali criteri per la realizzazione della bocca di scambio tra il mare e lo stagno.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR2 - Studio dell'ecologia e della biologia riproduttiva del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) all'interno del SIC	Per attuare programmi di gestione idonei alla conservazione di questo galliforme verranno acquisite maggiori nozioni sulle criticità a cui sono soggetti, sulla consistenza numerica, sulla distribuzione per classi d'età, sui principali siti di nidificazione e di alimentazione, sulla capacità di insediamento delle coppie, sul loro successo riproduttivo (numero di pulcini) e sulla necessità di un eventuale programma di ripopolamento all'interno del sito. Tali informazioni verranno acquisite mediante 8 censimenti svolti da due ornitologi esperti, nel periodo di marzo – giugno per almeno 5 anni consecutivi. Le uscite di campo verranno integrate con attività di inanellamento, sia degli adulti che dei pulli, atte a valutare anche il tasso di sopravvivenza e dispersione della specie nell'arco del tempo. Inoltre l'attivazione di un programma di monitoraggio di questa specie permetterà di stabilire il trend della popolazione presente all'interno del sito, attività fondamentale per un eventuale azione di ripopolamento del pollo sultano.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR3 - Programma di ripopolamento del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>)	Dopo aver dimostrato con lo “Studio dell'ecologia e della biologia riproduttiva del pollo sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>) e monitoraggio della popolazione presente all'interno del SIC” la necessità di un ripopolamento di questa specie all'interno del sito, si procederà a: - reperire il numero di individui, nati in cattività, riportati nello studio; - marcare gli individui da rilasciare con appositi anelli EURING; - scegliere il sito di rilascio; - rilasciare direttamente gli individui in natura; - monitorare gli individui rilasciati; - sviluppare una campagna di sensibilizzazione per la popolazione locale ed i turisti.	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

MR4 - Monitoraggio delle specie ornitiche di interesse comunitario presenti all'interno del SIC	<p>L'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – valutare la consistenza numerica delle popolazioni; – valutare la distribuzione per classi d'età delle popolazioni; – individuare i siti di nidificazione delle specie di maggior valenza conservazionistica; – valutare la capacità di insediamento delle coppie; – valutare il periodo esatto di insediamento per ogni specie; – valutare il successo riproduttivo (numero di pulcini); – valutare la presenza di specie migratrici. <p>Per i passeriformi il monitoraggio andrà effettuato mediante il metodo dell'ascolto senza limiti di distanza, integrato, nel periodo del passo pre e post riproduttivo, con la tecnica dell'inanellamento scientifico tramite mist nets.</p> <p>Per le specie legate agli ambienti costieri, quale ad esempio il gabbiano corso, il monitoraggio andrà effettuato mediante il metodo del conteggio diretto dalla costa.</p> <p>Per le altre specie presenti nel sito sarà invece previsto un monitoraggio mediante il metodo delle osservazioni dirette, anch'esso integrato con attività di inanellamento scientifico.</p> <p>L'attività di monitoraggio dell'ornitofauna andrà effettuata in accordo con i progetti e gli Action Plans elaborati dall'INFS.</p> <p>Il monitoraggio delle specie ornitiche permetterà quindi di aggiornare di volta in volta la Scheda Natura 2000 con eventuali altre specie d'interesse comunitario.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR5 - Monitoraggio dell'erpetofauna di interesse comunitario	<p>L'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Valutare la consistenza numerica degli esemplari delle 4 specie; – Valutare la distribuzione per classi d'età; – Individuare i siti di ovideposizione delle specie; – Valutare la capacità di insediamento delle coppie; – Valutare il successo riproduttivo. <p>Il monitoraggio sarà svolto da due faunisti (con opportuni turni) nel periodo maggio-giugno, per almeno 2 anni consecutivi.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR6 - Monitoraggio degli habitat d'interesse comunitario	<p>Il monitoraggio degli habitat andrà effettuato mediante analisi (fotointerpretazione) di foto aeree. Quest'azione, successiva alla MR4, sarà realizzata con tipologie di mappatura sovrapponibili: 1) gli habitat individuati da comunità vegetali seriali saranno cartografati (definizione di poligoni); 2) gli habitat identificati da comunità vegetali azonali saranno mappati mediante simbologia puntiforme. Questa metodologia è suggerita dalla diversa condizione ecologica di questi differenti habitat: gli habitat azonali occupano spazi limitati (lineari o puntiformi) e difficilmente mutabili nel tempo; gli habitat seriali sono invece estesi su vaste superfici e poiché sono legati da rapporti dinamici vanno incontro a notevoli cambiamenti nel tempo, che necessitano monitoraggi a scale spaziali e temporali adeguate. Il prodotto finale sarà una carta degli habitat alla scala 1:5.000 con anche simbologie puntiformi che indicheranno i microhabitat presenti.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
MR7 - Monitoraggio dell'habitat prioritario "Praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>)" (cod. 1120*)	<p>Il monitoraggio sarà volto in particolare allo studio delle variazioni spazio-temporali della struttura delle praterie per diagnosticare le tendenze evolutive e predire eventuali cambiamenti futuri. A tale scopo saranno monitorati dei siti prescelti, fissando dei punti di riferimento permanenti (<i>balises</i> o corpi morti), sulla base dei quali seguire, nel tempo, la dinamica della prateria e l'evoluzione della sua vitalità.</p> <p>Il monitoraggio prevede rilievi da effettuare sul fondale per un totale di circa 30 immersioni: i parametri che saranno considerati per descrivere lo <i>status</i> del posidonieto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – densità (fasci fogliari/mq) misurata in 5 quadrati (40X40 cm) per ogni stazione segnalata da balises; – numero medio di foglie per ciuffo, indice fogliare, coefficiente "A" (% di apici rotti sul numero totale di foglie); – produzione primaria fogliare per fascio. <p>Il monitoraggio permetterà di stabilire l'esatta estensione del posidonieto, e di effettuare quindi una precisa mappatura con relativa cartografia utile ai fini gestionali dell'habitat di interesse comunitario.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

STUDIO DI INCIDENZA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SIC
"Stagno e ginepreto di Platamona" ITB010003

PD1 - Pannellistica, cartellonistica didattica, tabellonistica	<p>Gli elementi si differenziano in base alla funzione svolta ed alla loro localizzazione:</p> <p>1. i pannelli informativi riportano le informazioni essenziali per la fruizione del sito: la presentazione del SIC, del suo territorio e degli habitat/specie presenti; informazioni generali relative alla Rete Natura 2000; informazioni relative alle principali valenze ambientali e storico-paesaggistiche del sito; le norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat ed il disturbo alle specie di interesse comunitario; una cartografia con indicazioni riguardo i sentieri naturalistici, la loro lunghezza e durata media, ecc. generalmente saranno posizionati nei principali punti di accesso al sito.</p> <p>2. i cartelloni svolgono una funzione specifica relativamente alla didattica, in quanto illustrano le caratteristiche del singolo habitat o della singola specie presente. Saranno posizionati lungo i sentieri naturalistici in prossimità dell'habitat oggetto della loro descrizione.</p> <p>3. la tabellonistica ha infine funzione regolamentare, avvisando i visitatori della presenza di esplicite norme, divieti, interdizioni in aree particolarmente sensibili per la flora o per la fauna.</p> <p>Tutte le 3 tipologie di elementi saranno realizzati su strutture dal basso impatto ambientale e paesaggistico in modo da inserirsi nell'ambiente circostante.</p> <p>Sono quindi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – bacheca 100x120 in legno con tettuccio; – leggi in legno 50x70, alto da terra cm.70; – tabelle in legno 60x15, alta da terra cm 180; – tabelle metalliche 60x15, alta da terra cm 180. <p>Il numero di pannelli e bacheche verrà definito nel dettaglio in fase di progettazione.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
PD2 - Realizzazione di materiale informativo per i turisti	<p>Per quanto riguarda il materiale divulgativo si prevede la realizzazione di un depliant contenente i riferimenti al SIC, la sua appartenenza alla Rete Natura 2000, le sue caratteristiche naturalistiche ed ambientali, le modalità di fruizione (accessibilità, sentieristica, norme di comportamento, ...) ed i riferimenti del soggetto gestore (sito internet, numeri utili, servizio di sorveglianza, ...)</p> <p>Si prevede un formato del depliant in A4, stampa in quadricromia, almeno 5.000 copie; si prevedono delle locandine formato A3, stampa in quadricromia, almeno 500 copie.</p> <p>La distribuzione del materiale sarà organizzata dal Comune di Sorso e sarà reperibile presso i principali operatori turistici e gli sportelli informativi.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.
PD3 - Campagna di comunicazione finalizzata ad una maggiore conoscenza delle esigenze di tutela del SIC	<p>L'intervento prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione finalizzata a migliorare la conoscenza delle esigenze di tutela del SIC. La campagna è articolata in tre sotto-azioni:</p> <p>1. definizione di un programma di comunicazione;</p> <p>2. realizzazione di materiale divulgativo;</p> <p>3. organizzazione di un evento pubblico.</p> <p>Per quanto riguarda il materiale divulgativo si rimanda a quanto previsto dall'intervento "Produzione di materiale informativo" (PD2).</p> <p>Il programma di comunicazione ha l'obiettivo di individuare le modalità più efficace per la distribuzione e la diffusione dei materiali prodotti, in modo da raggiungere i soggetti più interessati: la distribuzione del materiale sarà organizzata dal Comune di Sorso</p> <p>L'evento pubblico ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza della Rete Natura 2000 e delle esigenze di tutela degli habitat e delle specie di Interesse Comunitario presenti nel SIC: a questo scopo si intende prevedere il patrocinio della Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente e dell'Azienda per il Turismo.</p> <p>Verranno coinvolte inoltre le scuole, il mondo dell'associazionismo locale, gli operatori turistici, i pescatori, i diving club.</p> <p>Gli operatori turistici, la popolazione locale e gli enti proposti saranno sensibilizzati sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – distribuzione e stato di conservazione degli habitat e delle specie faunistiche di interesse comunitario; – rischi che possono derivare da un uso indiscriminato delle risorse naturali presenti nel SIC; – misure di gestione previste dal Piano; – valutazione di proposte provenienti dai partecipanti ai seminari su attività economiche (turistiche, di educazione ambientale, ...) che considerino le relazioni tra l'attività stessa e l'ambiente naturale nel quale si inserisce <p>Da concordare le modalità di svolgimento (programma, interventi, ...) e la logistica dell'evento pubblico.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente.

PD4 - Realizzazione di un sito web	<p>Costruzione di un sito web dedicato al SIC. All'interno delle pagine web, direttamente accessibili al sito istituzionale del soggetto gestore (Comune di Sorso) verranno fornite le informazioni generali relative alla Rete Natura 2000 ed al SIC: in particolare il sito si comporrà di sezioni dedicate a:</p> <ul style="list-style-type: none">– Descrizione del territorio del SIC– Habitat e specie di Interesse Comunitario– Modalità di gestione del SIC, norme comportamentali– Accesso al SIC (Come arrivare)– Itinerari/Sentieristica– Servizi (ad es. Meteo in tempo reale)– Educazione ambientale– Manifestazioni, Novità, Pubblicazioni– Area Download– E-mail e contatti <p>Saranno previsti opportuni LINK con gli Enti locali (Regione Sardegna Assessorato Difesa Ambiente, Ministero dell'Ambiente, Federparchi,...).</p> <p>Il sito WEB verrà presentato all'interno dell'evento organizzato per far conoscere il SIC.</p>	Non è in programma a breve (neppure in fase di progettazione).	Non pertinente
------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	----------------

7 CONCLUSIONI

Il Piano non inciderà negativamente sul SIC, in quanto prevede esclusivamente interventi di ripristino ambientale, di restauro di strutture esistenti e di infrastrutturazione per la fruizione turistica di tipo "leggero", la cui efficacia è stata dimostrata in altri Siti Natura 2000.

Tutti questi interventi comportano incidenze potenziali di tipo negativo nella sola fase di realizzazione, e quindi di tipo temporaneo e limitato nel tempo, che possono essere mitigate e/o annullate con opportune scelte progettuali, con una attenta direzione lavori e imponendo apposite prescrizioni alle imprese esecutrici, tanto da essere considerate nulle o, tutt'al più, scarse.

Il Piano avrà invece, grazie all'insieme delle azioni coerenti e sinergiche individuate, un'incidenza positiva sul SIC, perché permetterà di ridurre i fattori di pressione in atto su habitat e specie, al rischio di incendio e alla fruizione turistica e di migliorare l'efficienza della gestione del SIC grazie ad una maggiore capacità operativa del Comune capofila e degli altri comuni interessati e ad un miglioramento delle conoscenze.